

Complesso di S. Maria Assunta di Torello

In posizione panoramica sul versante E dell'Arbostora. Anticamente sede di un convento di canonici regolari di S. Agostino, fondato nel 1217 dal vescovo di Como Guglielmo della Torre (morto nel 1226 e sepolto nella chiesa) e soppresso nel 1349. Sul fianco S della chiesa tardoromanica si conserva la chiesetta precedente del XII sec., a navata unica quadrangolare con abside semicircolare ornata di affreschi rinascimentali nei quali si riconosce la figura di S. Gerolamo, metà XVI sec.

L'edificio conventuale ampliato a più riprese nel corso dei sec. fu trasformato in masseria con impianto a corte. Gestito dai padri Somaschi fino al 1853, il complesso è ora di proprietà privata.

Chiesa

Aula rettangolare con coro dalla muratura in conci regolari non intonacata. A causa della conformazione topografica la parete N, articolata da lesene e coronata da un fregio di archetti pensili, è molto alta con due ordini di monofore. Il campanile nell'angolo N-E presenta specchiature coronate da archetti e una monofora; ultimo piano in mattoni illuminato da bifore. In facciata si aprono una bifora e il portale affiancato da colonnine con anello centrale e capitelli ornati di gemme; nella lunetta: affresco della Madonna fra un santo vescovo e un apostolo (?); ai lati, figure di S. Cristoforo e Guglielmo della Torre, assegnabili ai primi decenni del Duecento. Aula coperta da soffitto ligneo a travature conclusa da coro rialzato voltato a botte. Sopra l'atrio si trova l'ampia tribuna, accessibile da una scala nell'angolo S-O della navata o direttamente dall'ex convento. Sulla parete E dell'atrio: affresco della Crocifissione con la Vergine e i SS. Giovanni, Paolo e forse Pietro, 1210-20 ca. Altare con tela dell'Assunta e santi, in pessimo stato di conservazione, in quadratura attr. a Giovanni Antonio Torricelli, metà XVIII sec. ca.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

